

Musica protagonista a Filosofarti 2024

Pubblicato: Lunedì 19 Febbraio 2024



Se il tema di **Filosofarti 2024** è **Visibile/Invisibile**, non sembra così immediato il legame con la cultura musicale. Ma non è così, e lo dimostrano due eventi che impreziosiscono il festival la prossima settimana.

Il primo è affidato al Maestro **Marcello Pennuto** che martedì 20 alle 21 presso il **Teatro delle Arti di Gallarate** propone un concerto dal titolo “**L’architettura invisibile della musica secondo la lezione di Scherken**“. L’ Orchestra filarmonica europea da lui diretta – e che lo vede per l’occasione anche esecutore al pianoforte – proporrà, attraverso la esecuzione di brani quali Beethoven sinfonia 1 Danilo Zaffaroni Quaiet (2022) e Concerto n. 5 per piano e orchestra, l’analisi di Hermann Schenker che ha mostrato come esistano strutture profonde (Urstaz) e linee melodiche nascoste, ma fondamentali (Urlinie) in ogni composizione musicale. Si tratta quindi di un’architettura invisibile che verrà illustrata al pubblico in modo semplice e con esempi dal vivo, accompagnati da didascalie e immagini sui programmi di sala. L’ingresso richiede un contributo di soli 10, 5 se per giovani fino ai 25 anni.

Il secondo evento è a cura del **Conservatorio di musica G. Puccini di Gallarate**, diretto dal Maestro **Carlo Balzaretto** che al **Teatro del Popolo** di Via Palestro 5 domenica 25 febbraio dalle 17.30 porterà al pubblico le melodie di Chopin, Field, Debussy, magistralmente introdotte per sviluppare il tema: La radice invisibile. L’evento è infatti dedicato a quattro compositori: due “preclari” come Frédéric Chopin e Claude Debussy, e altri due più “adombrati”, ossia John Field e Gabriel Fauré. Questi ultimi rappresentano la radice nascosta del linguaggio dei primi, come si coglie in particolare nelle forme del Notturmo e del Preludio: radice invisibile, intangibile, se non con la sensibilità recondita dell’animo.

Sul palco si avvicendano gli studenti delle Classi di Pianoforte del Conservatorio – **Miriam Lottaroli, Davide Trotta, Fabio Panella, Francesco Baffari, Lorenzo Croce, Alice Notarnicola, Andrea Cherkas, Fabio De Bortoli** – e il Coro del Conservatorio “G. Puccini” di Gallarate, diretto dal M. Andrea Cappellari e accompagnato al pianoforte da Emanuele Nazzareno Piovesan. Ingresso libero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it